

**Il Piano Strategico
della Città e del suo Territorio**

Le “parole chiave”

AMBIENTE

SCHEDA

Gennaio 2005

**C
U
N
E
O

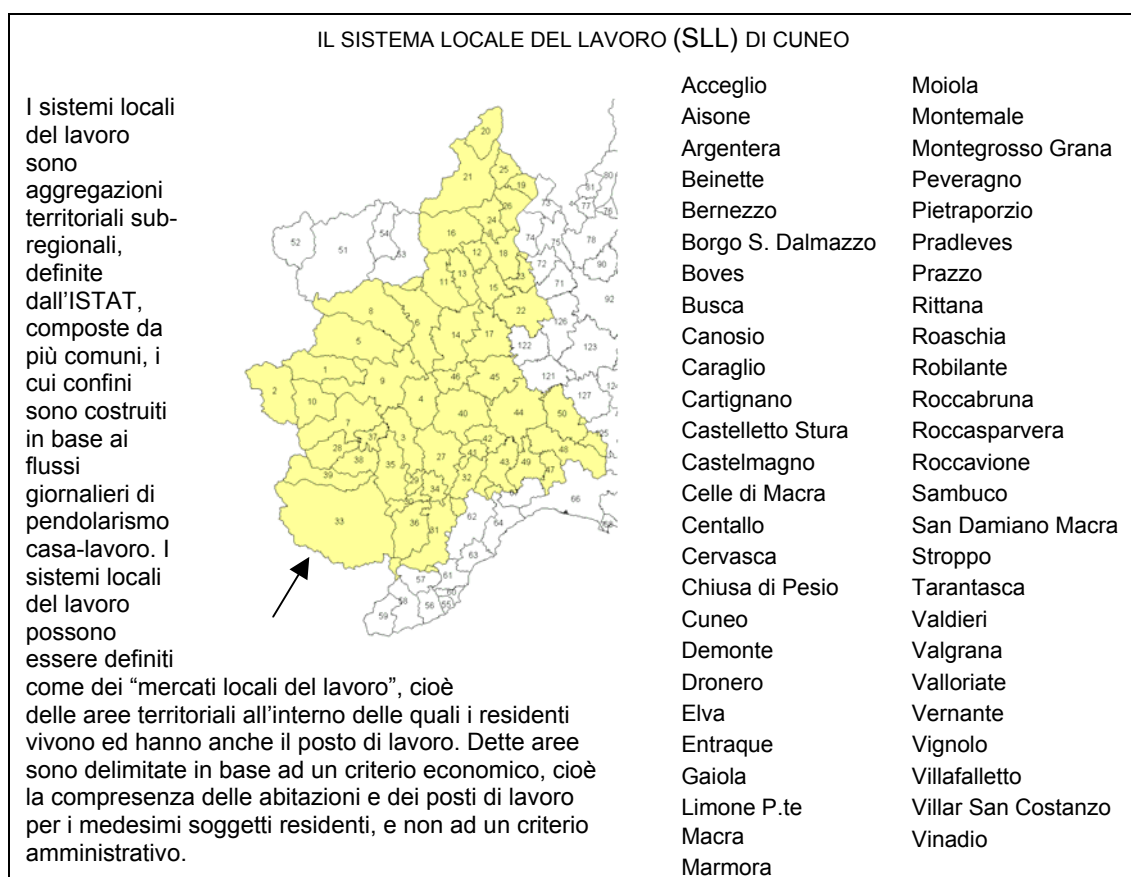
2
0
2
0**

AVVERTENZA

Quanto contenuto nei materiali di ogni “parola chiave” è stato raccolto nel secondo semestre del 2004 con l’obiettivo di soddisfare almeno in parte l’esigenza, emersa al seminario dello scorso aprile, di aggiornare e approfondire le informazioni socio-economiche relative alla realtà territoriale cuneese prima di avviare i Tavoli di Lavoro sui quattro assi strategici di “Cuneo 2020”. Non si tratta dei risultati di una ricerca e tantomeno di una “diagnosi”, ma piuttosto di una “ricognizione” diretta a ordinare ed in parte elaborare i dati statistici esistenti e a fornire una mappatura dei progetti e delle iniziative già esistenti sul territorio.

L’unità statistica di riferimento nella raccolta di dati e informazioni è stata il cd. “Sistema Locale del Lavoro” (SLL) di Cuneo, che include i comuni limitrofi al capoluogo e quelli delle vallate circostanti, dalla Val Pesio alla Valle Maira inclusa, e i cui confini coincidono per molti versi con “il territorio di Cuneo” quale lo percepiscono – in modi e prospettive diverse! – i suoi abitanti immersi nelle reti di relazioni sociali, economiche e politiche che lo caratterizzano. Non sempre, tuttavia, è stato possibile presentare dati e informazioni a questo livello intermedio, quelle maggiormente accessibili essendo in genere aggregate a livello provinciale. Inoltre i confini del SLL non sono da intendersi rigidamente coincidenti con quelli della Pianificazione strategica. In alcuni casi è risultato e risulterà logico modificare l’area geografica di riferimento includendovi Comuni che non vi ricadono ma che fanno parte di reti o aggregazioni amministrative esistenti, in altri può rivelarsi opportuno ragionare piuttosto su aree territoriali di minore estensione, muovendosi dunque in una logica di progettazione partecipata a “geometria variabile”.

Infine si sottolinea come il materiale contenuto nelle Schede e negli Approfondimenti mantenga volutamente un aspetto “grezzo” e descrittivo: esso vuol essere di stimolo alla riflessione e alla discussione dei Tavoli di Lavoro e dei loro sottogruppi senza irrigidirle in un quadro interpretativo predefinito. Allo stesso tempo è da considerarsi una sorta di “lavoro in corso”, sicuramente non privo di errori o lacune che invitiamo a segnalare, da integrarsi man mano a partire dall’attività dei singoli gruppi di lavoro.



Per informazioni e segnalazioni: pianostrategico@comune.cuneo.it

Tutti i materiali del Piano Strategico sono reperibili su: www.comune.cuneo.it

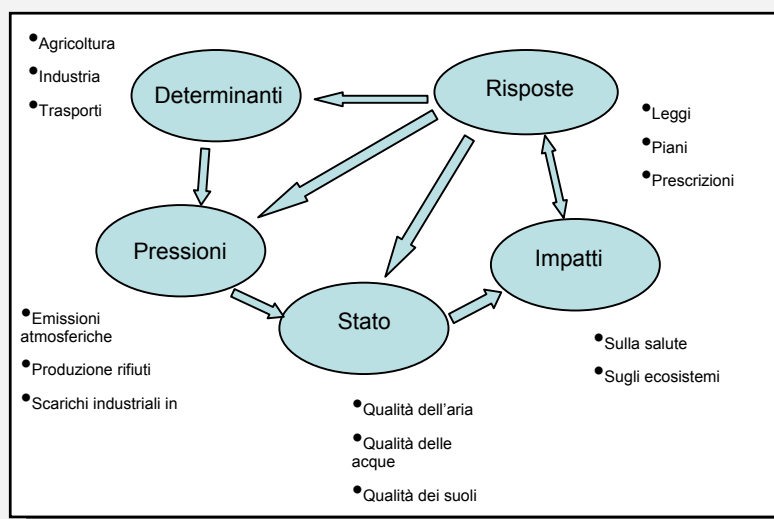
INDICE

PREMESSA.....	2
COS'È ECOSISTEMA URBANO.....	3
CUNEO ALL'INTERNO DEL RAPPORTO ECOSISTEMA URBANO.....	4
Cuneo nelle Classifiche di Ecosistema Urbano.....	4
l'Undicesimo Rapporto Ecosistema Urbano.....	4
INDICATORI ECOSISTEMA URBANO ANNO 2003	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ARIA.....	6
ACQUA	7
RIFIUTI	8
MOBILITA'	9
AMBIENTE URBANO	10
ENERGIA.....	12
GESTIONE	13

PREMESSA

Negli ultimi venti anni l'“ambiente”, in particolar modo in ambito urbano, è stato sempre più concepito come il parametro principale della “qualità della vita”. Questa mutata sensibilità ha prodotto tra le altre cose una proliferazione di studi e di modelli di studio sulle questioni ambientali. Nasce quindi l'esigenza di compiere una selezione fra le montagne di informazioni che vengono prodotte da enti diversi. A questa si accompagna l'opportunità di scegliere parametri e indicatori confrontabili con quelli di altri territori, in modo da rendere più comprensibile una materia per sua natura tecnica e con il fine di capire meglio qual è lo stato dell'ambiente cuneese. La standardizzazione del modello permette inoltre di aggiornare costantemente i dati raccolti e di avere quindi un *feed – back* costante rispetto alle scelte di indirizzo ambientale intraprese.

L'Agenzia Europea dell'Ambiente ha sviluppato il **modello DPSIR** (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte). Questo modello - adottato da APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) e ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) - prevede la costruzione del Sistema conoscitivo ambientale. Come mostrato nella figura seguente, lo schema DPSIR consente di organizzare dati e informazioni ambientali secondo cinque categorie collegate attraverso specifiche relazioni di causalità.



L'obiettivo prioritario è lo stato, ovvero l'insieme delle qualità fisiche, chimiche e biologiche delle risorse ambientali (aria, acque, suoli, ecc.). Lo stato è alterato dalle pressioni, costituite da tutto ciò che tende a degradare la situazione ambientale (emissioni atmosferiche, produzione di rifiuti, scarichi industriali, ecc.) per lo più originate da attività (determinanti) umane (industria, agricoltura, trasporti, ecc.), ma anche naturali. Questa alterazione provoca effetti (impatti) sulla salute degli uomini e degli animali, sugli ecosistemi, danni economici, ecc. Per far fronte agli impatti, sono elaborate le risposte, vale a dire contromisure (come leggi, piani di intervento, prescrizioni ecc.)

L'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) e l'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) redigono ogni anno in base a questo modello degli specifici rapporti sulla situazione ambientale di province e regioni italiane. Questi rapporti, sicuramente i più autorevoli nel panorama italiano, risultano basati su un'aggregazione troppo ampia rispetto al territorio preso in considerazione per il Piano Strategico. Si è scelto, dunque, di prendere in considerazione un'altra ricerca che rispondesse alle esigenze suddette e che fosse altrettanto autorevole: Ecosistema Urbano.

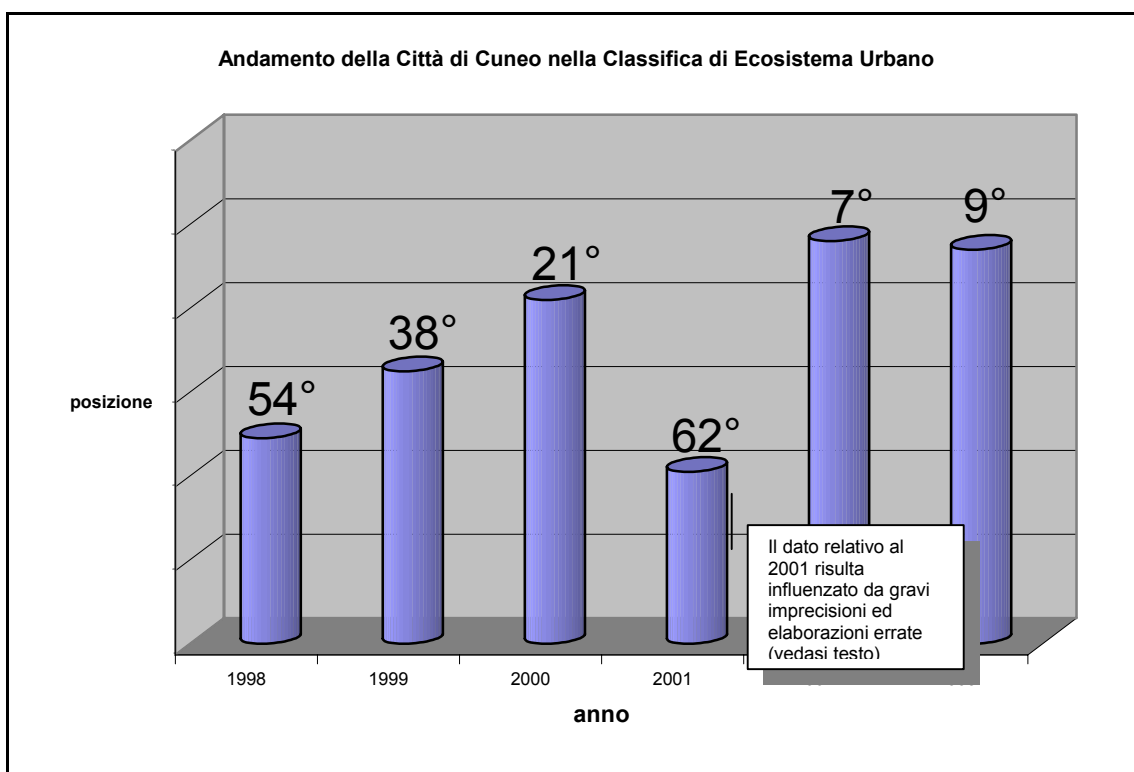
“ECOSISTEMA URBANO”

Ecosistema Urbano è una ricerca realizzata da Legambiente con la collaborazione e la supervisione scientifica dell'Istituto di Ricerche Ambiente Italia e rende un *quadro complessivo dello stato di salute ambientale dei 103 comuni italiani capoluoghi di provincia*. Per la ricerca sono stati raccolti - sia con questionari e interviste dirette ai comuni sia sulla base di altre fonti statistiche - informazioni e dati su 70 parametri ambientali per un corpus totale di oltre 70.000 dati. Questo “dossier” è stato utilizzato per assegnare i punteggi ai capoluoghi su *24 diversi indicatori* di qualità ambientale, riferibili alle seguenti macro-classi: *indicatori di pressione*, che misurano il carico generato sull'ambiente dalle attività umane (consumi di acqua potabile, di carburante e di elettricità, produzione di rifiuti solidi urbani, tasso di motorizzazione, impatto ambientale del trasporto pubblico), *indicatori di stato*, che misurano la qualità dell'ambiente fisico (aria, inquinamento idrico, aree verdi), *indicatori di risposta* che rendono una misura della qualità delle politiche ambientali messe in campo dall'amministrazione pubblica o dalla città più in generale (raccolta differenziata, trasporto pubblico, depurazione, verde urbano, isole pedonali, zone a traffico limitato, monitoraggi, rilevamenti della qualità dell'ambiente, gestione ambientale nelle imprese, abusivismo edilizio, offerta di trasporto pubblico e perdita di rete nel consumo idrico). Come in altri casi di indagini che costruiscono un ranking, Ecosistema Urbano utilizza un indice basato su una “scala delle prestazioni” per i vari indicatori, sommando successivamente i risultati di questi.

Dall'analisi integrata di questi indicatori si ricava la classifica generale. Ecosistema Urbano è stato il primo tentativo a livello mondiale di organizzare i dati ambientali delle città per fornire una valutazione e un confronto delle prestazioni ambientali. *Gli indicatori di Ecosistema Urbano consentono – se non ci si sofferma solo sulla posizione in classifica – di capire come sta cambiando la gestione ambientale in Italia, dove sono i fattori di carico sull'ambiente, quali sono i punti di crisi della qualità ecologica delle città*. La tipologia di indicatori utilizzati serve soprattutto a *valutare la sostenibilità di una città*, il carico che genera e la qualità delle risposte che vengono date. La “qualità ambientale” delle città è in parte altro, essendo determinata anche da una molteplicità di fattori - come la struttura urbanistica, l'integrazione tra verde e costruito, la qualità del costruito - irriducibili ad indicatore numerico. Ecosistema Urbano misura la “febbre” ambientale delle città e l'efficacia delle politiche: non è l'Oscar della qualità ambientale, ma il “termometro della sostenibilità”.

CUNEO ALL'INTERNO DEL RAPPORTO ECOSISTEMA URBANO

Il grafico sottostante illustra l'andamento di Cuneo nelle classifiche di Ecosistema Urbano relativamente al periodo 1999-2003. Si può notare come la Città di Cuneo abbia un trend sostanzialmente positivo ad eccezione del 2001, anno nel quale ci sono state alcune imprecisioni ed elaborazioni errate soprattutto per quanto riguarda gli aspetti relativi all'inquinamento atmosferico, alla qualità e consumo delle risorse idriche e al numero di residenti. Il 2003 vede una conferma della posizione di Cuneo tra le prime 10 città capoluogo di provincia italiane attendendosi come migliore tra quelle piemontesi.



Fonte: nostra elaborazione su dati tratti da censimento Ecosistema Urbano

L'Undicesimo Rapporto Ecosistema Urbano

La Tab. 1 riporta gli indicatori censiti, in base al Modello DPSIR, nell'Undicesimo Rapporto Ecosistema Urbano relativo all'anno 2003.

I risultati dell'Undicesimo Rapporto Ecosistema Urbano, analizzati dettagliatamente nelle pagine successive, mostrano – tenuto conto del peso assegnato a ciascun parametro – una buona performance di Cuneo per quanto riguarda gli indicatori relativi ad Aria, Acqua e Raccolta differenziata con picchi di eccellenza rispetto alla presenza di Piste ciclabili e Verde Urbano, mentre si deve migliorare, invece, per quanto riguarda il sistema della mobilità urbana. Il dato relativo alla “Zone a Traffico Limitato” è cambiato significativamente dopo l'avvio delle politiche sulla mobilità a partire dall'autunno del 2003.

Come detto precedentemente, uno dei motivi della scelta di Ecosistema Urbano come modello di riferimento è la possibilità di *confrontare Cuneo con altre città*. Nelle pagine seguenti, si è scelto di illustrare analiticamente i valori dei singoli parametri registrati dal Comune di Cuneo nel 2003, e di confrontarli con quelli di *Lecco*, città al primo posto della classifica di Ecosistema Urbano 2003.

Tab. 1 – Indicatori censiti nel Rapporto Ecosistema Urbano relativo al 2003

INDICATORE	MODELLO DPSIR
ARIA	
Monitoraggio Aria	Stato
Concentrazione di Biossido di azoto – NO2	Stato
Concentrazione di Biossido di azoto – NO2 valore massimo	Stato
Concentrazione di PM10	Stato
ACQUA	
Consumi idrici	Pressioni
Concentrazione nitrati acqua acquedotto NO3	Stato
Efficienza depurazione	Risposte
Perdita di rete	Risposte
RIFIUTI	
Produzione Rifiuti urbani	Pressioni
Percentuale Raccolta differenziata rifiuti	Risposte
MOBILITÀ	
Trasporto pubblico locale	Risposte
Tasso di Motorizzazione	Pressioni
Offerta Trasporto Pubblico	Risposte
Impatto ambientale	Pressioni
AMBIENTE URBANO	
Isole pedonali permanenti	Risposte
Zone a traffico limitato	Risposte
Piste ciclabili	Risposte
Verde urbano disponibile	Risposte
Aree verdi	Stato
Abusivismo edilizio	Risposte
ENERGIA	
Consumi elettrici domestici	Pressioni
Consumo carburante	Pressioni
GESTIONE	
Industrie certificate ISO 14001	Risposte
Eco management	Risposte

ARIA

Monitoraggio dell'inquinamento atmosferico

(efficienza delle reti di centraline e parametri monitorati)

Si tratta di un indice che valuta complessivamente l'articolazione del sistema di monitoraggio atmosferico, ponderando la disponibilità di centraline fisse e la quantità di inquinanti atmosferici monitorati in modo significativo, vale a dire quei parametri le cui concentrazioni sono state rilevate per più del 75% dei giorni.

2003	MONITORAGGIO ARIA	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Aria	Unità di misura	77%	100%	84%
	Posizione	76°	1°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Qualità dell'aria: NO₂ ($\mu\text{g}/\text{mc}$ NO₂ valore medio annuo registrato)

Le emissioni di ossidi di azoto derivanti da processi di combustione e , in particolare nei centri urbani, dal traffico autoveicolare e dal riscaldamento domestico – in Italia, a livello generale - non hanno subito la riduzione che ha caratterizzato le altre emissioni inquinanti. La concentrazione in aria di biossido di azoto costituisce, insieme al particolato sottile, uno tra i maggiori problemi con cui le amministrazioni devono oggi confrontarsi. Il parametro rappresenta il valore medio annuo registrato dalla centralina.

2003	NO ₂ (BIOSSIDO DI AZOTO) MEDIA	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Aria	$\mu\text{g}/\text{mc}$	38	57	57
	Posizione	12°	39°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Qualità dell'aria: NO₂

($\mu\text{g}/\text{mc}$ NO₂ Media annuale dei valori medi registrati da tutte le stazioni di monitoraggio)

2003	NO ₂ (BIOSSIDO DI AZOTO)	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Aria	$\mu\text{g}/\text{mc}$	38	37	46
	Posizione	25°	24°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Qualità dell'aria: PM₁₀ ($\mu\text{g}/\text{mc}$ PM₁₀ valore medio annuo registrato)

La presenza in aria di polveri sottili è un problema che sta suscitando sempre maggiore attenzione da parte delle pubbliche amministrazioni. Lo dimostra il fatto che il monitoraggio sistematico di PM₁₀ fino agli ultimi due o tre anni piuttosto scarso, è in continua crescita.

2003	PM ₁₀ (PARTICOLATO SOTTILE)	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Aria	$\mu\text{g}/\text{mc}$	36	37	45
	Posizione	19°	21°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

ACQUA

Consumi idrici (litri erogati alle utenze civili/abitante/giorno)

Quantità di acqua erogata a fini potabili alle utenze civili (domestiche di servizio e pubbliche).

2003	CONSUMI IDRICI	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Acqua	l/ab/gg	260,6	282,7	304
	Posizione	45°	60°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Qualità delle acque destinate ad uso potabile (mg/l NO₃, media dei nitrati)

Il DPR 236/88 classifica la presenza di nitrati tra le sostanze indesiderabili nelle acque destinate ad uso umano e fissa un valore guida di 5mg/l e una concentrazione massima ammissibile pari a 50 mg/l. Il valore rilevato, sebbene sia soltanto in parte rappresentativo della generale qualità delle acque è un dato ben monitorato e facilmente accessibile.

2003	NO ₃ (NITRATI)	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Acqua	mg/l	2,9	5,8	10
	Posizione	18°	45°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Efficienza di depurazione

L'indicatore considera: gli abitanti allacciati al servizio di depurazione, il numero dei giorni di funzionamento dell'efficienza di depurazione.

2003	EFFICIENZA DEPURAZIONE	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Acqua	% abitanti allacciati	89%	99%	76%
	Posizione	48°	17°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Perdita di Rete

(% di acqua non consumata per usi civili, industriali e agricoli/acqua immessa)

L'indicatore rappresenta l'acqua non utilizzata e considerata persa nella gestione degli impianti di rete.

2003	PERDITA DI RETE	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Acqua	% acqua non consumata	5%	20%	30%
	Posizione	2°	24°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

RIFIUTI

Produzione procapite di rifiuti solidi urbani

(kg/abitante/anno di rifiuti urbani al lordo della raccolta differenziata)

La produzione procapite di rifiuti solidi urbani è considerata un'approssimazione del carico ambientale generato dai consumi.

2003	RIFIUTI URBANI	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Rifiuti	kg/ab/anno	556	464	602
	Posizione	51°	9°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Raccolta differenziata (%sul totale di rifiuti urbani)

Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuto urbani.

2003	RACCOLTA DIFFERENZIATA	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Rifiuti	% su RU	36,5%	48,3%	18%
	Posizione	9°	2°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

MOBILITA'**Uso del trasporto pubblico** (viaggi/abitante/anno)

Relativamente all'anno 2003 i dati forniti dai gestori del servizio di trasporto pubblico dai comuni capoluogo di provincia sono stati incrociati con la banca dati dell'Associazione Trasporti (ASSTRA). Questo tipo di controllo ha permesso di identificare con maggiore precisione il reale bacino di utenza servito.

2003	TRASPORTO PUBBLICO	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Mobilità	Viaggi/ab/anno	18	90	47
	Posizione	29°	4°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Offerta di trasporto pubblico (Km-vettura/ab/anno)

L'indicatore misura la disponibilità di km percorsi dai mezzi pubblici per ogni abitante all'anno.

2003	OFFERTA DI TRASPORTO PUBBLICO	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Mobilità	Km-vettura/ab/anno	22	25	20
	Posizione	10°	5°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Impatto ambientale

(Indice sintetico su base 100 riguardante: mezzi a minore impatto ambientale; carburante utilizzato). Attraverso questo indicatore si vuole rappresentare, su base fissa, il numero di mezzi di trasporto pubblico a minor impatto ambientale: elettrici, ibridi e a metano.

2003	IMPATTO AMBIENTALE	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Mobilità	Indice	0	14	16
	Posizione	72°	40°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Tasso di motorizzazione (auto private circolanti/100 abitanti)

La densità automobilistica costituisce uno degli elementi più critici per la città e distingue l'Italia nel panorama mondiale. Dopo la forte crescita registrata nella prima metà degli anni novanta il numero di auto circolanti nei 103 comuni capoluogo è aumentata di circa il 2% nel periodo 1995-98 fino a raggiungere il 10 milioni e mezzo di auto vetture, dato che si è sostanzialmente stabilizzato nel successivo biennio e che è tornato a crescere nel 2001 in modo consistente (+1,5%).

2003	TASSO DI MOTORIZZAZIONE	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Mobilità	Auto/100ab	66	56	63
	Posizione	85°	9°	–

Fonte ACI, Autoritratto 2002

AMBIENTE URBANO**Isole pedonali** (metri quadrati/abitante)

Superficie stradale pedonalizzata in maniera permanente in rapporto agli abitanti.

2003	ISOLE PEDONALI	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Ambiente urbano	mq/ab	0,04	0,09	0,2
	Posizione	79°	63°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Zone a Traffico Limitato (metri quadrati/abitante)

Superficie stradale con limitazioni al traffico in rapporto agli abitanti

2003	ZTL	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Ambiente urbano	mq/ab	4,9	3,3,	3,4
	Posizione	22°	33°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Piste Ciclabili (metri/abitante)

Superficie destinata all'esclusivo utilizzo ciclabile per abitante

2003	PISTE CICLABILI	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Ambiente urbano	m/ab	0,55	0,08	0,10
	Posizione	6°	44°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Verde Urbano Fruibile (metri quadrati/abitante)

Superficie di verde urbano riconducibile per lo più a parchi e giardini in rapporto agli abitanti.

2003	VERDE URBANO USUFRUIBILE	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Ambiente urbano	mq/ab	25,5	3,7	9,7
	Posizione	3°	78°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Aree verdi (metri quadrati di aree verdi/ettaro di superficie comunale)

Questo indicatore prende in considerazione l'estensione della superficie di tutte e tre le diverse tipologie di aree verdi presenti sul territorio (parchi e giardini urbani, verde di arredo e riserve naturali), mettendola a confronto con l'intera superficie comunale. Vista la diversa estensione che hanno in media le tre tipologie di verde considerate è evidente che i valori più alti tendano ad essere raggiunti da quei territori comunali all'interno dei quali sono state istituite vaste aree naturali o parco o riserve, il cui peso è maggiore rispetto alle altre due tipologie di aree verdi.

2003	AREE VERDI	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Ambiente urbano	mq/ha	175	47	1.260
	posizione	68°	86°	–

Fonte: censimento Ecosistema Urbano

Abusivismo edilizio (numero di case abusive/1000 famiglie – provincia)

I dati disponibili derivano dal rapporto sulla diffusione dell'abusivismo nelle province italiane relativo al triennio 1996 – 1998 redatto dal Cresme in collaborazione con Legambiente. Il numero di case indica tutte le denunce fatte ai comuni con oggetto qualsiasi tipo di costruzione abusiva interi edifici, verande o balconi ecc.

2003	ABUSIVISMO EDILIZIO	PROVINCIA DI CUNEO	PROVINCIA DI LECCO	MEDIA ITALIANA
Ambiente urbano	N.case abusive per 1000 famiglie	3,26	8,05	6,91
	Posizione	21°	61°	–

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano 2005 (elaborazione su dati tratti dal rapporto "Ecomafia" 2004 di Legambiente)

ENERGIA

Consumi procapite di energia elettrica per uso domestico

(KWh ad uso domestico /abitante/anno – provincia)

I dati utilizzati sono forniti dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale e sono su base provinciale.

2003	CONSUMI ELETTRICI DOMESTICI	PROVINCIA DI CUNEO	PROVINCIA DI LECCO	MEDIA ITALIANA
Energia	kWh/ab/a	1.069	1.092	1.123
	Posizione	34°	44°	–

Fonte GRTN (Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale)

Consumo procapite di carburante

(Kg equivalenti petrolio/abitante/anno di benzine e gasolio da trazione – provincia)

Le statistiche reperibili sul Bollettino Petrolifero del Ministero del Commercio e dell'Artigianato sono riferite alle vendite *provinciali* di benzina e gasolio da trazione e possono essere utilizzate come buona approssimazione dei consumi effettivi di carburanti.

2003	CARBURANTI	PROVINCIA DI CUNEO	PROVINCIA DI LECCO	MEDIA ITALIANA
Energia	Kep/ab/anno	445	451	439
	Posizione	48°	52°	–

Fonte Bollettino Petrolifero(2002)

GESTIONE

Certificazione ambientale ISO 14001

(n.siti ISO 14001/1 miliardo € di valore aggiunto - provincia)

La certificazione del sistema di gestione ambientale ISO 14001 costituisce un indicatore del grado di innovazione e attenzione all'ambiente da parte delle imprese. Questo indicatore basato sulle rilevazioni Sincert (Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione) al giugno 2003 è stato costruito pesando il numero di siti certificati ISO 14001 in ciascuna *provincia* rispetto al valore aggiunto prodotto.

2003	AZIENDE CERTIFICATE ISO	PROVINCIA DI CUNEO	PROVINCIA DI LECCO	MEDIA ITALIANA
Gestione	Az per 1 miliardo € di valore aggiunto	0,79	0,97	0,93
	Posizione	62°	48°	–

Fonte Sincert, elaborazione Ambiente Italia

Eco Management *(indice sintetico su base 100)*

Procedure di acquisto delle pubbliche amministrazioni di materiale ad alta efficienza energetica e adozione di prodotti con etichetta ecologica; utilizzo di cibi biologici per mense; percentuale di carta riciclata negli uffici pubblici, percentuale di mezzi pubblici alimentati da fonti alternative sul totale.

2003	ECO MANAGEMENT	CUNEO	LECCO	MEDIA ITALIANA
Gestione	Indice sintetico su base 100	45	55	41
	posizione	34°	23°	–

Fonte: Ecosistema Urbano